

COMUNE DI TORNACO
PROVINCIA DI NOVARA
PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

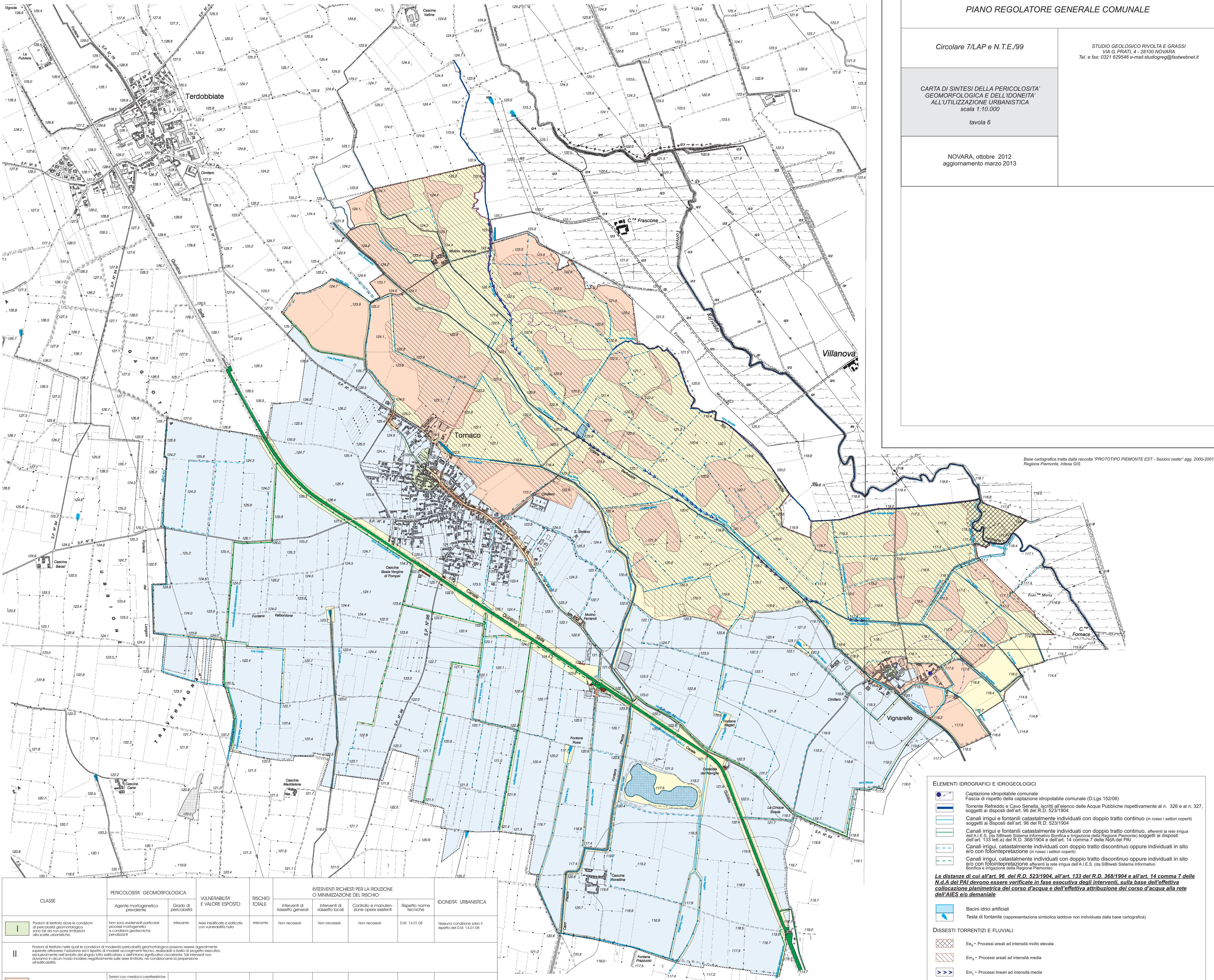
Circolare 7/LAP e N.T.E./99

STUDIO GEOLOGICO RIVOLTA E GRASSI
VIA G. PRATI, 4 - 28100 NOVARA
Tel. e fax: 0321 629546 e-mail: studiogreg@fastwebnet.it

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA'
GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA'
ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
scala 1:10.000

tavola 6

NOVARA, ottobre 2012
aggiornamento marzo 2013



Base cartografica tratta dalla raccolta "PROTOTIPO PIEMONTE EST - Sezioni raster" agg. 2000-2001
Regione Piemonte, Intesa GIS

ELEMENTI IDROGRAFICI E IDROGEOLOGICI

- Captazione idropotabile comunale
- Fascia di rispetto della captazione idropotabile comunale (D.Lgs 152/06)
- Torrente Refreddo e Cavo Senella, iscritti all'elenco delle Acque Pubbliche rispettivamente al n. 326 e al n. 327, soggetti ai disposti dell'art. 96 del R.D. 523/1904
- Canali irrigui e fontanili catastalmente individuati con doppio tratto continuo (in rosso i settori coperti) soggetti ai disposti dell'art. 96 del R.D. 523/1904
- Canali irrigui e fontanili catastalmente individuati con doppio tratto continuo, afferenti la rete irrigua dell'A.I.E.S. (ex SIBWeb Sistema Informativo Bonifica e Irrigazione della Regione Piemonte) soggetti ai disposti dell'art. 133 del R.D. 368/1904 e dell'art. 14 comma 7 delle Ndr del PAI
- Canali irrigui, catastalmente individuati con doppio tratto discontinuo oppure individuati in sito e/o con fotointerpretazione (in rosso i settori coperti)
- Canali irrigui, catastalmente individuati con doppio tratto discontinuo oppure individuati in sito e/o con fotointerpretazione, afferenti la rete irrigua dell'A.I.E.S. (ex SIBWeb Sistema Informativo Bonifica e Irrigazione della Regione Piemonte)

Le distanze di cui all'art. 96 del R.D. 523/1904, all'art. 133 del R.D. 368/1904 e all'art. 14 comma 7 delle Ndr del PAI devono essere verificate in fase esecutiva degli interventi, sulla base dell'effettiva collocazione planimetrica del corso d'acqua e dell'effettiva attribuzione del corso d'acqua alla rete dell'AIES e/o demaniale

- Bacini idrici artificiali
- Testa di fontanile (rappresentazione simbolica laddove non individuata dalla base cartografica)

DISSESTI TORRENTIZI E FLUVIALI

- Em_a - Processi areali ad intensità molto elevata
- Em_m - Processi areali ad intensità media
- Em_l - Processi lineari ad intensità media

CLASSE		PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA		VULNERABILITA' E VALORE ESPOSTO	RISCHIO TOTALE	INTERVENTI RICHIESTI PER LA RIDUZIONE O MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO			IDONEITA' URBANISTICA	
		Agente morfogenetico prevalente	Grado di pericolosità			Interventi di risassetto generali	Interventi di risassetto locali	Controllo e manutenzione opere esistenti	Rispetto norme tecniche	
I	Posizioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alla scelta urbanistica.	Non sono evidenziate particolari processi morfogenetici e condizioni geomorfologiche penalizzanti	Irrelevanti	Aree inedificate e edificate con vulnerabilità nulla	Irrelevanti	Non necessari	Non necessari	Non necessari	D.M. 14.01.08	Nessuna condizione salvo il rispetto del D.M. 14.01.08
II	Posizioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modelli accorgimenti tecnici, realizzati a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del angolo lato edificatorio o dell'angolo significativo circostante. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitate, né condizionare la progettazione dell'edificabilità.									
IIa		Terreni con mediocri caratteristiche geomorfologiche, aree con bassa soggezione della linea edificatoria, aree soggette a modesti allagamenti a bassa energia. Possono essere presenti anche più agenti contemporaneamente	Moderata	Aree inedificate e edificate soggette a processi morfogenetici moderati, a bassa vulnerabilità	Moderato	Non necessari	Necessari in alcuni casi a livello di progetto esecutivo ed edificatorio o dell'angolo significativo	Necessari in alcuni casi a livello di progetto esecutivo ed edificatorio o dell'angolo significativo	Necessario D.M. 14.01.08	Condizionata a: - eventuale esecuzione di interventi locali di risassetto; - rispetto di norme tecniche (in particolare quelle relative agli indagini geomorfologiche e geodologiche di dettaglio)
IIb		Terreni con mediocri caratteristiche geomorfologiche, aree con bassa soggezione della linea edificatoria. Possono essere presenti anche più agenti contemporaneamente								
IIIa	Posizioni di territorio nelle quali le condizioni di elevata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modelli accorgimenti tecnici, realizzati a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del angolo lato edificatorio o dell'angolo significativo circostante. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitate, né condizionare la progettazione dell'edificabilità.	Alti valori, fasce sensibili del canyon e piani di assestazione di corsi d'acqua. Forte rischio di frana, forte rischio di frana di tipo collasso. Forte rischio di frana di tipo collasso. Forte rischio di frana di tipo collasso.	Da media ad elevata	Aree inedificate soggette a processi morfogenetici a media alta intensità	Nullo, in quanto aree inedificate	Necessari nel quadro della difesa del territorio	Non necessari	Necessari a tutela delle aree edificate	D.M. 14.01.08	Aree edificabili ai sensi art. 30 L. 56/77, le opere di interesse pubblico non alterano l'eccezionale posizione sono realizzate ai sensi dell'art. 31 L. 56/77. La realizzazione di opere infrastrutturali e di impianti può essere consentita solo a seguito di specifiche analisi di dettaglio.

PRESCRIZIONI GENERALI DELLA CLASSE IIIB				LE AREE INERTE IN CLASSE IIB DOVRANNO FARE PARTE DI UN CRONOPROGRAMMA DELLE OPERE DI DIFESA, NELL'AMBITO DEL QUALI SA ESPRIMA LA DISTRIBUZIONE AL FINE URBANISTICO DELLE OPERE SUCCESSIVE E SINCRONIZZATE, PER OGNI OPERA, LE POSIZIONI DI TERRITORIO CHE SULLANO DA ESSA RICOTTE L'UO A PERICOLOSITA' E RISCHIO MINIMIZZATO.						
IIb	Porzioni di territorio edificare nelle quali gli elementi di pericolosità geologica o di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di risassetto territoriale di carattere pubblico, o tutta del patrimonio urbanistico esistente, in assenza di tali interventi di risassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. Per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili vale quanto indicato all'art. 31 della L.R. 56/77.									
IIb3	A seguito della realizzazione delle opere di risassetto, sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Da risultare nuove unità abitative o complessi.	Aree edificare comprese nelle fasce di rispetto dei corsi d'acqua e della testa dei torrenti	Da medio ad elevato	Aree parzialmente o totalmente edificare, soggette a processi morfologici a medio-alto intervallo	Da medio ad elevato	Necessari	Necessari	Necessari per la tutela degli edifici esistenti	Necessario per infrastrutture D.M. 14.01.08	Edificabilità nulla per nuove unità abitative. Opere sugli edifici esistenti che comportino un modesto aumento del carico antropico potranno essere eseguite solo a seguito dello completo realizzazione degli interventi di risassetto, che dovranno essere associati a programmi di controllo e manutenzione, per la tutela dell'edificato e l'incolumità delle persone.